

Nel 2016 peggiorerà

di **Patrizia Caraveo**

La giornate autunnali con un sole insolitamente caldo sono certamente piacevoli, ma ,purtroppo, non sono una bella notizia dal punto di vista climatico. Anche se non è ancora finito, il 2015 batterà i record di temperatura globale e sarà ricordato come l'anno più caldo da quando sono iniziate le misure sistematiche, nel 1880. Ancora più preoccupante è constatare che il 2015 strapperà il record dell'anno più caldo al 2014. Due anni record uno dopo l'altro non sono un caso: significa che il riscaldamento globale è una realtà ineluttabile. Il 2016 non si preannuncia migliore: il Pacifico equatoriale è surriscaldato da un El Nino particolarmente intenso che si somma a *the blob*, una bolla di acqua calda, comparsa più a nord, che sta causando un massiccio sbiancamento dei banchi di corallo alle Hawaii, oltre a intensificare le tempeste tropicali. Ne abbiamo avuto un esempio con l'uragano Patricia, passato da tempesta tropicale a uragano di spaventosa potenza nel giro di un solo giorno, cogliendo di sorpresa i meteorologi. El Nino, che è un fenomeno naturale e ricorrente, nel 2016 si sommerà ad un'altra oscillazione a grande scala della temperatura la *Pacific Decadal Oscillation*. Si tratta di una variazione decennale che riscalda o raffredda le acque superficiali del Pacifico, che è il motore del clima a livello mondiale. A partire dal 2000, la *Pacific Decadal Oscillation* era nel versante discendente con temperature fresche dell'acqua, che ha potuto così assorbire calore dall'atmosfera e immagazzinarlo in profondità, mitigando l'aumento delle temperature a livello globale. Adesso l'oscillazione è entrata sul ramo ascendente con le temperature in aumento. Si tratta di fenomeni naturali che, oltre a combinarsi tra loro, adesso si sommano al riscaldamento globale causato dai gas serra che continuiamo ad immettere nell'atmosfera a ritmo forsennato. Nel 2016 il valor medio della concentrazione dell'anidride carbonica dell'atmosfera sarà stabilmente sopra 400 parti per milione: un livello mai raggiunto prima. Sono richieste azioni immediate per evitare catastrofi naturali che rischiano di causare spaventose migrazioni climatiche.